

COMUNICATO STAMPA

I° FORUM DEL LARGO CONSUMO

Da Centromarca e IBC proposte al Governo per sostenere competitività, innovazione e legalità della filiera

**Dal confronto sono emersi punti condivisi per un percorso comune,
indispensabile per la crescita interna ed internazionale.**

Tra le misure: digitalizzazione spinta, semplificazione e trasparenza nel mercato

Roma, 15 ottobre 2025 - Si è svolto oggi a Palazzo Wedekind, il primo Forum nazionale del Largo Consumo, promosso da **Centromarca** - Associazione italiana dell'Industria di Marca - e **IBC** - Associazione Industrie Beni di Consumo - con il patrocinio del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**. Per la prima volta, l'intera filiera del "carrello della spesa" (agricoltura, industria di trasformazione, distribuzione moderna, logistica) ha portato all'attenzione del Governo e del Parlamento proposte concrete e condivise, a costo zero per la finanza pubblica, per rafforzare la competitività del settore e garantire un beneficio diretto ai consumatori. Il settore del largo consumo rappresenta oltre 930 mila imprese, sviluppa un giro d'affari al consumo pari a 222 miliardi di euro, occupa 2,3 milioni di addetti e genera esportazioni per circa 81 miliardi di euro. Numeri che ne testimoniano la rilevanza strategica per l'economia italiana.

Aprendo i lavori, il presidente di Centromarca, **Francesco Mutti**, ha sottolineato come il Forum rappresenti un importante momento di condivisione per l'intera filiera del largo consumo.

«Sottoponiamo al Governo proposte concrete, a costo zero, che mettono al centro la competitività delle aziende, la digitalizzazione dei processi e il presidio della legalità lungo tutta la catena del valore» ha affermato Mutti. «È la prima volta che si affronta il tema del carrello della spesa in modo strutturato, per analizzare le dinamiche che lo caratterizzano e individuare soluzioni utili a rafforzare la filiera».

«Le nostre analisi nascono da un approccio pragmatico ai problemi che le aziende del largo consumo stanno affrontando quotidianamente» ha rimarcato **Flavio Ferretti**, presidente di IBC. «Dal confronto con il Governo e con le rappresentanze di categoria sono emersi punti condivisi su cui costruire un percorso comune. Ora è il momento di tradurre le proposte in azioni, per dare alle imprese risposte rapide e strumenti efficaci per crescere».

Le proposte per la filiera

Il documento completo delle proposte di policy - disponibile sul sito di Centromarca - è stato illustrato in dettaglio nei giorni scorsi al Mimit nel corso di un incontro cui hanno preso parte numerose associazioni di categoria. Gli interventi si concentrano su tre ambiti:

Competitività. L'obiettivo è: favorire l'espansione dimensionale delle imprese e l'accesso a strumenti finanziari più efficaci, promuovendo aggregazioni e investimenti strategici.

Le principali misure includono:

- Supporto ai processi di merger & acquisition, con credito d'imposta sulle spese per l'acquisizione di partecipazioni estere e maggiore deducibilità degli interessi passivi sui finanziamenti dedicati;
- Incentivi alla managerializzazione delle PMI, attraverso decontribuzione per i lavoratori in codatorialità e agevolazioni fiscali per la formazione del personale condiviso;
- Promozione di partenariati e reti tra imprese, con sostegno finanziario dedicato, incentivi fiscali per investimenti congiunti in ricerca/innovazione e detassazione degli utili reinvestiti in attività coerenti con gli obiettivi comuni.

Innovazione. Molte aziende devono ancora completare la transizione digitale, e per supportarle è fondamentale rendere più accessibili gli strumenti e semplificare i processi burocratici. Tra gli interventi prioritari rientra la dematerializzazione dei documenti di trasporto attraverso l'EDI (Electronic Data Interchange), per semplificare i processi, migliorare tracciabilità e sicurezza dei dati e rendere più rapida la gestione delle merci.

Legalità. Centromarca e Ibc ribadiscono il loro impegno per un mercato più trasparente e sicuro, attraverso:

- Contrasto alle pratiche commerciali sleali, partecipando ai lavori normativi europei e collaborando con le autorità per rafforzare la cooperazione tra Stati membri;
- Lotta alla contraffazione nel largo consumo, attraverso la promozione di linee guida e buone pratiche, l'adozione di strumenti digitali e sistemi di tracciabilità, il rafforzamento del presidio nei canali digitali e nelle attività di sensibilizzazione del consumatore.

L'incontro è stato aperto dall'On. **Francesco Lollobrigida**, Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste. Sono intervenuti: l'On. **Massimo Bitonci**, Sottosegretario al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Presidente del CNCU; l'On. **Alberto Gusmeroli**, Presidente della Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati; l'On. **Vinicio Peluffo**, Vicepresidente della Commissione Attività Produttive, Camera dei Deputati; **Carlo Alberto Buttarelli**, Presidente di Federdistribuzione; **Massimiliano Giansanti**, Presidente di Confagricoltura; **Renzo Sartori**, Vicepresidente di Assologistica e **Vittorio Cino**, Direttore Generale Centromarca e Ibc. A conclusione, l'intervento di **Valentino Valentini**, Viceministro delle Imprese e del Made in Italy. Modera i lavori **Sabrina Scampini**, giornalista Mediaset.

Centromarca, Associazione Italiana dell'Industria di Marca, promuove la cultura e i valori della Marca nel Mercato e nella Società. Fondata nel 1965, associa 193 imprese che rappresentano oltre 2600 marchi, tra le più importanti attive nei settori del largo consumo: alimentare, bevande, cura della casa e della persona. Complessivamente le industrie associate, sviluppano un fatturato di 67 miliardi di euro, un valore condiviso di 87 miliardi di euro e occupano direttamente 100mila addetti.

IBC, Associazione Industrie Beni di Consumo, riunisce aziende attive in Italia e all'estero nei settori alimentare, bevande, prodotti per la cura dell'ambiente domestico e della persona, tessile e abbigliamento, arredo, prodotti e accessori per la casa. Oltre 35.000 imprese che generano un fatturato al consumo stimato di circa 450 miliardi

di euro. Il numero di occupati (28% del totale dell'industria in senso stretto) è pari a 1,1 milioni, di cui 495 mila nel comparto grocery.

Per informazioni:

Ufficio Stampa Centromarca e IBC

Francesca Danni Tel. 347.3837484

Ginevra Amoruso Tel. 340.5461193

Email relazioni.esterne@centromarca.it

